

ALLEGATO 2)

Proposta di obbligo per le associazioni di inserimento dei propri eventi in calendario nazionale unico.

Premessa.

La forza della FIAB è nella sua capillarità sul territorio. Ogni associazione nel suo ambito è protagonista e rappresenta la FIAB alimentando la voce dei ciclisti e organizzando numerose attività, escursioni, manifestazioni, serate pubbliche, dibattiti, ciclo-vacanze, presentazioni, corsi. Fino a qualche mese fa la maggior parte delle attività non usciva dai confini del territorio di elezione dell'associazione e non si poteva sapere cosa succedeva nelle città vicine se non visionando i siti web delle singole associazioni.

Dal 2015 in via sperimentale si è creato uno strumento per aggirare questo limite permettendo a ciascuna associazione di poter inserire i propri eventi nel calendario nazionale andiamoinbici.it, visionabile da tutti i soci e dai simpatizzanti, che è diventato anche il gestionale per le assicurazioni giornaliere FIAB unendo l'aspetto comunicativo a quello amministrativo. Il successo è stato impressionante. Oltre la metà delle associazioni FIAB ha inserito tutti o alcuni dei loro eventi e alla fine le attività pubblicate erano oltre 3.000, rappresentando sin da subito la raccolta nazionale più imponente di attività ciclo-escursionistiche o legate al mondo della promozione della bicicletta. Il calendario è diventato perciò un biglietto da visita formidabile ed una carta vincente in mano sia alla FIAB che a ciascuna associazione locale che può dimostrare di dare il suo contributo concreto alla promozione della ciclabilità e propone con un semplice click ogni sua attività alla numerosa platea di soci FIAB e simpatizzanti interessati alle attività in bicicletta. Ad es. una ciclo-vacanza non è più proposta solo al ristretto ambito dei propri soci, ma viene presentata anche al resto dei soci ed associazioni. Oppure se si ha intenzione di percorrere un determinato percorso si può vedere nel calendario quali altre associazioni l'ha fatto negli anni precedenti e chiedere informazioni, oppure conoscere le proposte degli altri gruppi per raccogliere nuovi spunti per le proprie attività. In questo anno di vita il calendario andiamoinbici.it si è evoluto ed ora ci sono funzioni che facilitano l'utilizzo da parte delle associazioni, come la possibilità di integrare nel proprio sito le proposte inserite nel calendario senza essere costretti a compilare due calendari, oppure la possibilità di condividere sui social gli eventi inseriti.

Tale strumento ha un senso compiuto solo se ad utilizzarlo sono tutte le associazioni FIAB. Varrebbe poco se nel tal weekend ci fossero 100 attività in una regione e nessuna in altre regioni dove abbiamo ugualmente associazioni attive. Perderebbe la sua funzione di vetrina nazionale diventando un elenco monco e poco affidabile. Per questo il Consiglio Nazionale propone che dall'anno 2017 l'utilizzo del calendario nazionale sia obbligatorio per tutte le associazioni aderenti alla FIAB conscio che i vantaggi ricadranno sia su FIAB nazionale che su tutte le associazioni locali.

Integrazione al regolamento per le associazioni:

CALENDARIO NAZIONALE

Le associazioni devono inserire in un calendario nazionale on-line, secondo le modalità indicate da FIAB, tutte le attività da loro organizzate, pubbliche o riservate ai soci. Tale calendario sarà liberamente consultabile ed ha lo scopo di contribuire alla crescita della FIAB come movimento nazionale per la promozione dell'uso della bicicletta, valorizzando e condividendo l'impegno delle associazioni locali.